



Testo del bando coordinato con le modifiche apportate

Bando per la concessione di contributi agli Enti del Terzo Settore, iscritti nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del RUNTS, aventi sede legale nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale gestori di Centri Sociali Anziani comunali, in particolare APS e cooperative sociali, per la realizzazione di iniziative legate al Natale di comunità, memorie, tradizioni e incontri fra generazioni - Articolo 5 del “Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Decreto del Sindaco metropolitano n. 151 del 27.10.2025

Determinazione dirigenziale RU n. 4508 del 28.10.2025

VISTI:

- il D. lgs. 3 luglio 2017, n. 117, c.d. “Codice del Terzo Settore”, che provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di Enti del Terzo settore, riconoscendo il valore e la funzione sociale dei medesimi, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendo l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22.12.2014 e in particolare:
 - l’art. 49, comma 2, secondo cui “nelle more dell’adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma”;
 - l’art. 1, comma 2, il quale prevede che la Città metropolitana è ente costitutivo della Repubblica ai sensi dell’articolo 114 della Costituzione e rappresenta la popolazione e le comunità del proprio territorio, garantendone i diritti, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo economico, sociale, culturale, turistico, ambientale secondo principi di uguaglianza, trasparenza e partecipazione dei cittadini;
 - l’art. 1, comma 3, il quale prevede che la Città metropolitana coordina la propria attività con la Regione e lo Stato, nel rispetto del principio di leale collaborazione. Coordina, altresì, la propria attività con quella dei comuni, singoli o associati, del suo territorio, in conformità al principio di sussidiarietà, e tende alla valorizzazione delle peculiarità sociali, economiche e culturali delle comunità territoriali che la compongono;
 - l’art. 4, comma 1, “Sussidiarietà orizzontale e verticale”, che prevede che la Città metropolitana ispira la propria attività ai principi di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con istituzioni, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, associazioni, fondazioni e altre forme di organizzazione dei cittadini singoli e associati aventi finalità sociali, culturali, economiche e di volontariato presenti nell’area metropolitana;





- l'art. 12, comma 1, “Sviluppo sociale e culturale”, il quale prevede che la Città metropolitana, riconoscendo l'intimo legame tra sviluppo economico e sociale, promuove il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio;
- il Piano Strategico metropolitano 2022-2024 "ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva", approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022, e in particolare l'Asse di intervento 3 “Inclusione”, dove è ben delineato l'obiettivo strategico della Città metropolitana di Roma Capitale di crescere quale “metropoli che valorizza le differenze (di provenienza, di genere, di cultura, di età etc.)” nonché di guardare all'inclusione “in chiave sociale (Politiche sociali), territoriale (Riqualificazione delle periferie metropolitane) ed economica (politiche attive del lavoro)”;
- tenuto conto, in particolare della Direttiva Strategica 10 “Politiche sociali”, ove si prevede che la Città metropolitana di Roma Capitale persegue l'obiettivo di divenire “Una metropoli vitale – inclusiva, conviviale, felice e sana –, che punti alla salute e al benessere territoriale, diffuso. [...] Una metropoli che punta all'aumento della qualità della vita in un orizzonte di prosperità dei luoghi (oltre la prosperità delle persone singole) quale esito di relazioni virtuose e creative tra comunità e territori, pratiche di innovazione sociale e welfare comunitario e generativo”;
- il “Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.” (adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 58 del 9.12.2009)” (d'ora in poi, indicato anche come “Regolamento contributi”);
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 151 del 27.10.2025, avente ad oggetto: “Atto di indirizzo - Bando per la concessione di contributi agli Enti del Terzo Settore, iscritti nella sezione “APS” del RUNTS, aventi sede legale nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale gestori di Centri Sociali Anziani comunali, in particolare APS e cooperative sociali, per la realizzazione di iniziative legate al Natale di comunità, memorie, tradizioni e incontri fra generazioni - Articolo 5 del “Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.”, relativo all'anno 2025;

CONSIDERATO che la Città metropolitana di Roma Capitale intende farsi parte attiva per la promozione di iniziative a cura degli Enti del Terzo Settore che contribuiscano allo sviluppo sociale e culturale del territorio e della comunità metropolitana e a porre in essere tutti gli atti di gestione occorrenti ai sensi dell'art. 5 del “Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.” (adottato con Delibera del Consiglio provinciale n. 58 del 9.12.2009);

Tutto ciò premesso;





Articolo 1 - Premesse e finalità

1. La presente procedura pubblica di assegnazione contributi è in ossequio all'articolo 5 “Bandi” del “Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.” (adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 58 del 9.12.2009)” e, per quanto applicabile, alla Circolare n.5 del 19.5.2010 della Ragioneria Generale, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo del Sindaco metropolitano di cui in premessa.
2. Il presente Bando è pubblicato nell'Albo pretorio e sul sito internet dell'Amministrazione <http://www.cittametropolitanaroma.it> - sezione “Gli Uffici informano - Avvisi”;
3. Col presente Bando, la Città metropolitana di Roma Capitale si prefigge le finalità di sostenere lo sviluppo sociale e culturale del territorio, supportando gli Enti del Terzo Settore con sede legale nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, in particolare Associazioni di Promozione Sociale iscritte nella sezione “APS” (di seguito, per brevità, anche “APS”) del Registro unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) e cooperative sociali, gestori di Centri Sociali Anziani comunali siti nel territorio metropolitano per la realizzazione di iniziative durante il periodo natalizio che contribuiscano allo sviluppo sociale e culturale del territorio e della comunità metropolitana.

Articolo 2 - Oggetto del Bando e ambiti di intervento

1. Gli specifici Enti del Terzo Settore di cui al successivo articolo 3 possono presentare domanda di contributo per la realizzazione di iniziative durante il periodo compreso fra l'1.12.2025 ed il 6.1.2026, che contribuiscano allo sviluppo sociale e culturale del territorio e delle comunità facenti parte del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale.
2. Il Progetto presentato ai fini del presente Bando ha come obiettivo principale quello di sostenere la trasformazione dei centri anziani in spazi aperti al quartiere - anche e soprattutto in considerazione delle festività natalizie, cariche di valenze culturali, sociali e simboliche - in punto di aggregazione territoriale, favorendo così l'incontro e lo scambio e rafforzandoli come.
3. Possono essere ammesse a contributo le iniziative che:
 - propongano occasioni di socializzazione durante le festività natalizie;
 - valorizzino il patrimonio immateriale legato alle tradizioni natalizie locali;
 - promuovano scambi intergenerazionali e interculturali;
 - rafforzino il ruolo dei centri anziani come luoghi di inclusione culturale e comunitaria;
4. Le iniziative ammissibili a contributo dovranno coinvolgere non solo gli iscritti, ma anche la comunità all'interno della quale il Centro si è sviluppato e lavora prevedendo, a mero titolo esemplificativo, le seguenti attività:
 - Laboratori di addobbi e decorazioni tradizionali;
 - Racconti attorno all'albero;
 - Laboratori sulla cucina delle feste;
 - Passeggiate della memoria natalizia.





5. Dovrà inoltre essere previsto anche un evento finale conclusivo, una Festa di Comunità, in cui possano essere messe in pratica (o in mostra) le abilità e le conoscenze costruite nel corso dei laboratori e delle iniziative promosse durante tutto il periodo di svolgimento del progetto, come su indicato.
6. Le iniziative dovranno essere realizzate nel periodo compreso tra il 01.12.2025 e il 06.01.2026.

Articolo 3 - Destinatari e requisiti

1. Beneficiari dei contributi sono Enti del Terzo Settore, in particolare APS iscritte nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) e cooperative sociali, aventi sede legale nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale gestori di Centri Sociali Anziani comunali siti nel territorio metropolitano, che abbiano esperienza in attività di incontro intergenerazionale e animazione culturale. *Ai sensi delle Linee Guida Regionali di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 14 luglio 2020 n. 452 ss.mm.ii., per attestare la gestione dei Centri Anziani di cui all'art. 28, comma 2, della L.R. del Lazio n. 11/2016 è necessario aver stipulato una convenzione fra il Comune (o Municipio) e l'associazione di promozione sociale (APS), che opera in favore degli anziani, i cui associati sono gli utenti stessi del Centro, e che ne assicurano il funzionamento, come indicato nelle vigenti Linee guida regionali in materia.*
2. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di effettuare, anche mediante appositi controlli e in collaborazione con i Comuni competenti, le dovute verifiche sulla sussistenza in capo ai richiedenti, di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal presente avviso.

Articolo 4 - Entità del contributo assegnabile, modalità di assegnazione dei contributi

1. Ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2 del Regolamento contributi:
 - a. i contributi possono essere assegnati in misura non superiore al 90% del costo complessivo dell'iniziativa, presunto e dichiarato dal soggetto richiedente;
 - b. la somma di contributi ed eventuali entrate, compreso quello della Città metropolitana di Roma Capitale, non può in ogni caso essere maggiore del totale del costo complessivo.
2. La somma complessiva da destinare alla concessione di contributi per le finalità del presente Avviso Pubblico è pari ad € 100.000,00 (euro centomila/00).
3. Al fine di consentire la più ampia partecipazione da parte degli Enti, il contributo richiesto, e quindi concesso, per ciascun progetto non può essere superiore a € 5.000,00 (cinquemila/00), fermo restando i limiti di cui al comma 1.
4. Ogni Ente può presentare una sola domanda di contributo.
5. Tenuto conto della peculiare conformazione geografica, economica e sociale della Città metropolitana di Roma Capitale, con specifico riferimento al peso della Città di Roma rispetto all'hinterland metropolitano, si destina il 60% (€ 60.000,00 - euro sessantamila/00) delle risorse ad APS aventi sede legale presso Roma Capitale e il restante 40% delle predette risorse (€ 40.000,00 - euro quarantamila/00) alle APS aventi sede legale negli altri Comuni della Città metropolitana (esclusa quindi Roma Capitale).





6. Le risorse che eventualmente si produrranno con un possibile avanzo derivante da un deficit di domande finanziate, verranno destinate a iniziative da realizzarsi da parte della Città metropolitana di Roma Capitale.
7. Se l'importo richiesto dalle domande ammesse a contributo dovesse superare il predetto stanziamento totale, i contributi saranno equamente ridotti.
8. Le spese ammissibili a contributo sono quelle strettamente coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa progettuale proposta e pertanto riguardano i costi direttamente imputabili alle attività del progetto stesso. Saranno escluse dall'ammissibilità al finanziamento le voci di spesa presentate, ma ritenute non coerenti con l'iniziativa in argomento, che pertanto potranno trovare copertura mediante cofinanziamento aggiuntivo a carico del beneficiario.
9. Non sono ammesse a contributo le spese in conto capitale.
10. L'esame delle richieste di contributo è effettuato da una Commissione giudicatrice appositamente nominata dal Dirigente del Servizio 2 “Promozione sviluppo socio-culturale – Terzo Settore – Cerimoniale” della S.E. “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale”, che la presiede, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento contributi.
11. Il contributo è assegnato (nel rispetto dei predetti limiti) ai progetti presentati dagli Enti di cui all'articolo 3, valutati idonei e congrui, secondo la graduatoria approvata, fino ad esaurimento delle risorse stanziare.
12. Resta fermo il limite di un solo progetto finanziabile per ogni Ente.

Art. 5 - Domanda di richiesta contributo

1. Gli Enti interessati devono presentare una domanda di contributo a firma del Legale rappresentante, da redigersi in conformità al “Modello di richiesta contributo” allegato al presente Avviso Pubblico (da riprodurre su carta intestata del soggetto richiedente), da indirizzarsi a: **Città metropolitana di Roma Capitale - S.E. “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale”, Servizio 2 “Promozione sviluppo socio-culturale – Terzo Settore – Cerimoniale” - Viale Giorgio Ribotta 41/43 00144 Roma, PEC: supportosm2@pec.cittametropolitanaroma.it**
2. Qualora la domanda non sia prodotta con firma digitale, alla stessa dovrà essere allegata copia del documento di identità del Legale rappresentante.
3. Alla domanda devono essere allegati:
 - a. relazione illustrativa del progetto, a firma del Legale rappresentante, contenente:
 - i. cronoprogramma degli interventi;
 - ii. scopi e finalità da perseguire;
 - iii. descrizione dettagliata dell'attività proposta, con indicazione esplicita degli interventi da effettuare, delle eventuali modalità di coinvolgimento di soggetti terzi, nonché delle iniziative di comunicazione istituzionale previste;
 - iv. nominativo del responsabile del Progetto, con indicazione di recapito telefonico, indirizzo e-mail e PEC;





- v. quantificazione del contributo richiesto e della quota di cofinanziamento a carico dell'Ente (tenuto conto dei limiti previsti all'articolo 4, comma 1 del presente Bando);
 - vi. preventivo finanziario, dal quale risultino analiticamente le spese che il richiedente prevede di sostenere e le eventuali entrate derivanti da sponsorizzazioni o altri contributi richiesti o ricevuti da altri enti, nonché ogni altra tipologia di introiti;
 - vii. copia dell'atto costitutivo e dello Statuto originari, registrati e corredati da eventuali aggiornamenti;
 - viii. copia fotostatica del certificato di attribuzione del codice fiscale e/o partita IVA del soggetto proponente;
 - ix. coordinate bancarie dell'Ente;
 - x. *copia della convenzione con il Comune del proprio territorio (o Municipio);*
- b. copia fotostatica di un documento d'identità del Legale rappresentante in corso di validità.

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo deve essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata supportosm2@pec.cittametropolitanaroma.it entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla pubblicazione del presente Bando all'Albo pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale. L'Amministrazione può decidere, a suo insindacabile giudizio, di prorogare la scadenza con specifico atto.
2. Qualora la domanda non sia prodotta con firma digitale, alla stessa dovrà essere allegata copia del documento di identità del Legale rappresentante.
3. Nell'oggetto della domanda deve essere riportata la seguente dicitura: **“Bando per la concessione di contributi agli Enti del Terzo Settore, iscritti nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del RUNTS, aventi sede legale nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale gestori di Centri Sociali Anziani comunali, in particolare APS e cooperative sociali, per la realizzazione di iniziative legate al Natale di comunità, memorie, tradizioni e incontri fra generazioni - Articolo 5 del “Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.”.**
4. L'Amministrazione metropolitana non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande dipendente da eventuali disguidi di trasmissione comunque imputabili a errori di invio, fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. Saranno dichiarate non ammissibili e non saranno sottoposte ad istruttoria di merito:
 - a. le domande incomplete, presentate con modalità difformi o non debitamente firmate dal Legale rappresentante;
 - b. le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3, non ammessi a partecipare al presente Bando;
 - c. le domande prive della documentazione richiesta di cui al precedente articolo 5 o comunque incomplete;
 - d. le domande presentate oltre il termine fissato dal presente bando.





6. Qualora un soggetto richiedente dovesse presentare più di una domanda di contributo, l'Amministrazione metropolitana terrà in considerazione solo ed esclusivamente la prima in ordine cronologico che sarà ricevuta sulla PEC indicata.

Art. 7 - Criteri di valutazione dei progetti

1. Le domande di contributo, pervenute entro la scadenza di cui al precedente articolo 6, saranno esaminate da una Commissione, da nominarsi con determinazione del Dirigente del Servizio 2 della S.E. “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale”. La Commissione procede alla:
 - a. verifica amministrativa delle istanze, accertandone l'ammissibilità formale in base ai requisiti previsti ai precedenti articoli e procedendo all'esclusione di quelle non conformi;
 - b. eventuale richiesta di chiarimenti necessari alla verifica, in ordine ai documenti presentati, delle condizioni di ammissibilità delle domande;
 - c. valutazione della coerenza delle iniziative proposte con le finalità e l'oggetto indicati dal Bando;
 - d. valutazione dei progetti, per verificare che gli stessi siano congrui, adeguatamente circostanziati e riferiti alle spese coerenti alle finalità del bando nonché valutazione tecnica con assegnazione di punteggio.
2. In particolare sono previsti i seguenti criteri di valutazione tecnica:

Criteri di valutazione tecnica	Punteggio massimo 100
Rilevanza e originalità delle iniziative proposte rispetto alla socializzazione (coinvolgimento di diverse generazioni nella fase di progettazione e nella successiva attuazione delle iniziative previste)	da 1 a 20
Significatività dell'iniziativa rispetto alla valorizzazione delle tradizioni locali (tradizioni natalizie culturali, culinarie, ecc. sia locali che delle comunità straniere presenti nel territorio)	da 1 a 30
Rilevanza dell'interesse collettivo e ricaduta territoriale dell'iniziativa, rispetto allo scambio generazionale ed interculturale;	da 1 a 30
Rilevanza dell'iniziativa rispetto al ruolo del centro anziani come luogo di aggregazione nel territorio	da 1 a 20

Art. 8 - Assegnazione del contributo, pubblicità degli atti e termini del procedimento

1. Il Dirigente del Servizio 2 della S.E. “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale”, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Commissione (che stilerà una graduatoria suddivisa in: a) soggetti assegnatari, b) soggetti non assegnatari in possesso dei requisiti e c) soggetti esclusi perché non in possesso dei requisiti),





procederà con propria Determinazione Dirigenziale all'approvazione della graduatoria e dei progetti ammissibili a contributo secondo la disponibilità del relativo capitolo di Bilancio.

2. Il contributo è assegnato (nel rispetto del limite massimo di contributo per ciascun progetto come indicato all'articolo 4) ai progetti presentati dagli Enti valutati idonei e congrui, secondo la graduatoria approvata, fino ad esaurimento delle risorse stanziato. Si ribadisce che resta fermo il limite di un solo progetto finanziabile per ogni Ente.
3. Come specificato all'articolo 4, l'assegnazione è a valere sull'importo complessivo di € 100.000,00 stanziato sui relativi capitoli di Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2025. Resta fermo, rispetto alle eventuali risorse residue, quanto specificato all'articolo 4, comma 6.
4. In esito alla procedura svolta e alla determinazione dell'entità del contributo concedibile per ciascun progetto, il soggetto beneficiario riceverà a mezzo PEC apposita comunicazione, come da procedura vigente. In caso di concessione di contributo si dovrà sottoscrivere un **Disciplinare di accettazione ed esecuzione**, con eventuale impegno da parte dell'Ente a coprire come cofinanziamento, oltre alla quota minima prevista dal Regolamento (10% della spesa complessiva), anche la parte della spesa preventivata di progetto eccedente l'importo del contributo assegnato. Nel caso in cui l'Ente assegnatario non sottoscriva il previsto Disciplinare, decadrà dal beneficio concesso.
5. Il termine massimo di conclusione del procedimento per l'assegnazione dei contributi, disciplinato dall'articolo 16, comma 1, del Regolamento contributi, è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del bando.

Art. 9 - Realizzazione delle iniziative, modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Le iniziative per le quali è richiesto il contributo devono concludersi entro il 06.01.2026.
2. I contributi per la realizzazione dei progetti saranno erogati, in conformità al vigente Regolamento per la concessione dei contributi, in un'unica soluzione al completamento del progetto, a seguito dell'invio al Servizio 2 “Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore – Cerimoniale” della S.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale”, a mezzo PEC (supportosm2@pec.cittametropolitanaroma.it) di comunicazione di ultimazione del progetto - da effettuarsi entro 60 giorni dalla conclusione delle iniziative per quelle che termineranno dopo la comunicazione di concessione del contributo, ovvero entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione formale del contributo per le altre iniziative - corredata dalla seguente documentazione di rendicontazione:
 - a. relazione finale sull'attività svolta oggetto del contributo, corredata da materiale pubblicitario dell'iniziativa ed eventuale rassegna stampa e materiale fotografico;
 - b. consuntivo analitico delle entrate e delle spese relative alle attività svolte, corredato da allegati (ricevute, registro di carico/scarico o altra documentazione idonea, etc.), secondo l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione metropolitana di cui alla Circolare della Ragioneria Generale n. 5/2010;





- c. ricevuta a norma del D.P.R. n. 633 del 26.10.1972, art. 21 per l'importo oggetto di liquidazione, numerata e datata, intestata all'Amministrazione metropolitana, recante il codice fiscale del beneficiario ed il titolo di esenzione dall'IVA (soggetti privati con partita IVA esercenti attività con scopo di lucro debbono emettere fattura, con eventuale titolo di esenzione dall'IVA);
 - d. dichiarazione di esenzione dall'applicazione della ritenuta erariale del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973.
- 3. La verifica con esito positivo di questa Amministrazione sui consuntivi delle attività costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario.
 - 4. Le spettanze a favore del soggetto beneficiario saranno corrisposte in conformità alle disposizioni vigenti.
 - 5. La responsabilità per la realizzazione delle attività oggetto di contributo fa carico esclusivamente al soggetto richiedente, nella persona del suo Legale rappresentante, che assume in proprio e totalmente, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione metropolitana, ogni responsabilità per fatti ed eventi di danno o pericolo che in seguito ad azioni, omissioni, negligenze, dolose o colpose, possono derivare a persone, cose, o alla stessa Città metropolitana di Roma Capitale, anche per l'utilizzazione di immagine, testi o altri dati sottoposti a proprietà intellettuale o a tutela della riservatezza personale
 - 6. Nel caso in cui le attività finanziate non siano state realizzate, o vi sia certezza di non poterle portare a compimento entro il termine stabilito, il soggetto beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione al Servizio 2 “Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore – Cerimoniale” della S.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale”, a mezzo PEC: supportosm2@pec.cittametropolitanaroma.it

Art. 10 - Revoca, riduzione e decadenza del contributo

- 1. Il contributo può essere revocato, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento contributi:
 - a. se l'iniziativa non si sia conclusa al 06.01.2026;
 - b. qualora il totale delle entrate proprie e da contributo, escluso il contributo della Città metropolitana di Roma Capitale, risulti pari o superiore al totale della spesa documentata;
 - c. in caso di mancata o tardiva presentazione del rendiconto finale, nei termini sopra esposti;
 - d. qualora le attività realizzate risultino difformi da quelle finanziate, tali da non rispettare le finalità originarie del progetto medesimo.
- 2. Ai sensi del predetto Regolamento, in presenza di una difformità parziale tra attività svolta e programma preventivo, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o dei contenuti indicati nel progetto, l'Amministrazione potrà ridurre in misura proporzionale o revocare integralmente la propria quota finanziaria.





Art.11 - Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Gli Enti beneficiari si impegnano, a pena di revoca del contributo, a:
 - a. realizzare il progetto per il quale è richiesto il contributo;
 - b. trasmettere tutti gli atti comprovanti l'avvio del progetto nonché a comunicare eventuali sospensioni delle attività e/o scostamenti dal cronoprogramma;
 - c. rispettare rigorosamente, nell'attuazione del progetto: la normativa nazionale, comunitaria e regionale in materia di aggiudicazione ed esecuzione dei lavori pubblici e, nel caso di servizi e/o forniture, le relative norme attualmente vigenti, in particolare a disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) e le normative di settore di riferimento;
 - d. garantire che le strutture e le attrezzature utilizzate nello svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
 - e. rispettare, nell'attuazione del progetto, i principi di trasparenza e non discriminazione;
 - f. effettuare le previste attività di comunicazione istituzionale, con esplicita menzione del contributo ricevuto da parte della Città metropolitana di Roma Capitale.

Articolo 12 - Controlli sui soggetti beneficiari

1. Il personale della Città metropolitana di Roma Capitale può effettuare controlli a campione in qualsiasi momento sulla veridicità delle informazioni rese ai fini della partecipazione al presente bando e sullo svolgimento delle attività per le quali è stato richiesto il contributo.

Articolo 13 - Comunicazione istituzionale

1. Tutte le attività di comunicazione nell'ambito del progetto finanziato con il presente bando dovranno recare impresso il logo della Città metropolitana di Roma Capitale e la dicitura: ***“Città metropolitana di Roma Capitale - contributi agli Enti del Terzo Settore gestori di Centri Sociali Anziani comunali per la realizzazione di iniziative legate al Natale di comunità, memorie, tradizioni e incontri fra generazioni”***, rispettando l'identità visiva della Città metropolitana di Roma capitale, disponibile al seguente link <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/media-e-comunicazione/identita-visiva/>
2. I soggetti beneficiari sono tenuti a dare pubblicità alle iniziative svolte tramite pubblicazione di comunicati sui propri siti internet istituzionali, menzionando l'avvenuto ottemperamento nella relazione finale.





Articolo 14 – Contenzioso

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere è competente l’Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 15 - Tutela dei dati personali

1. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, la Città metropolitana di Roma Capitale informa che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento.
2. Il Titolare del Trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma; il Responsabile della Protezione Dati è contattabile ai recapiti riportati sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (www.cittametropolitanaroma.it), nella Sezione Amministrazione Trasparente. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore della S.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale”, domiciliato per la carica in Roma, viale G. Ribotta 41/43.
3. Gli incaricati autorizzati del trattamento sono i dipendenti della S.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale” – Servizio 2 “Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore – Cerimoniale” e Servizio 1 “URP – Comunicazione”, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento.
4. I dati forniti, da considerare quali informazioni comuni, saranno trattati esclusivamente ai fini della concessione del contributo, anche con l’ausilio di mezzi elettronici, dal personale dell’Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare, i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento.
6. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e, in ogni caso, per il tempo strettamente necessario prescritto dalle leggi vigenti per la conservazione degli atti dell’Amministrazione contenenti i dati stessi.
7. I dati saranno comunicati a terzi nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti o alle finalità previste dalla vigente normativa.
8. I dati forniti saranno diffusi tramite il sito istituzionale – sezione Trasparenza, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e tramite Albo Pretorio ai sensi del d.lgs. 267/2000;
9. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi.





10. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
11. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) ivi compreso il diritto di reclamo ad un'Autorità di Controllo.

Art. 16 Informazioni e disposizioni finali

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio 2 “Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore – Cerimoniale” della S.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale”, dott. Clemente Ruggiero.
2. Per chiarimenti ed informazioni sui contenuti del Bando è possibile contattare la D.ssa Annalisa Perrini ai seguenti recapiti:
 - email: a.perrini@cittametropolitanaroma.it
 - telefono: 06/67667311
3. La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare, annullare la presente procedura a proprio insindacabile giudizio.

